

SaronnoNews

Raccolta firme contro il degrado urbano

· Monday, July 5th, 2010



A seguito dei nostri appuntamenti al gazebo in Corso Italia al sabato ultimo di ogni mese contro il degrado abbiamo raccolto intense testimonianze di numerosi cittadini saronnesi e non. Da quello che emerge è un quadro giudicato dal cittadino un po' trascurato e spaesato.

Non imputo colpe per il degrado in cui è oggi Saronno al Sig. Sindaco Luciano Porro.

E' il responsabile Michele Castelli del movimento Diamo più FORZA all'ITALIA a precisare che la raccolta firme in atto contro il degrado urbano non vuole essere in alcun modo una presa di posizione contro l'attuale sindaco in quanto non è da imputare alla sua persona giuridica a seguito l'attuale degrado urbano ;però confidiamo prenda provvedimenti veloci anche eventualmente provvisori, perché i molti cittadini che spontaneamente vengono al nostro banchetto a dire la propria non condividono questa situazione di stallo e analizzando la prospettiva si percepisce quasi un'aspetto deforme ehe con l'arte con ha nulla in comune.(Si sta descrivendo lo stabile tra Via Milano e Via Varese). Non da meno il nostro tessuto urbano cerato e impostato dai nostri operatori ha sempre cercato di rispettare ,educare e rendere laboriosa tutta la città in tutti i suoi aspetti anche critici.

Il deterioramento del rivestimento del manto stradale,dei marciapiedi,che anche un cieco vedrebbe per non inciampare ,è molto palese ed è forse il caso di intervenire tempestivamente visto gli incidenti che continuano ad verificarsi.

Per quanto riguarda le ultime affermazioni e il discorso del nostro Sindaco che pare ricordare che non è di sua competenza il plesso nominato e incriminato per il degrado in cui versa in quanto risulta proprietà

privata, assolutamente non è possibile condividere queste scelte perché moralmente colpisce i cittadini e quindi provoca un disagio sociale e il Comune se vuole può trovare qualche soluzione (volere=potere). Sono pertanto a disposizione per trovare alternative allo stallo odierno e contribuire a eliminare questi fatti incresciosi.

Mi sento di dire che la dialettica della politica alcune volte va anteposta ai progetti concreti, operanti e velocizzati.

Questo è quello che i cittadini vogliono: poche parole + fatti.

This entry was posted on Monday, July 5th, 2010 at 12:00 am and is filed under

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.